

Marcatori: 10’ pt Marconi, 25’ st Gori

CATANIA – AVELLINO 0-2

CATANIA (4-3-3): Bethers; Rapisarda, Quaini (33’ st Lorenzini), Curado, Mazzotta (23’ st Castellini); Zammarini, Ladinetti (28’ st Chiarella), Rocca; Chiricò (33’ st De Luca), Dubickas (28’ st Sarao), Bocic. A disposizione: Albertoni, Bouah, Silvestri, Maffei, De Luca. Allenatore: Tabbiani.

AVELLINO (3-5-2): Ghidotti; Cancellotti, Benedetti (18’ pt Palmiero), Mulè; Ricciardi (32’ st Dall’Oglio), Lores Varela, Pezzella (32’ st D’Angelo), Armellino, Sannipoli (16’ st Falbo); Sgarbi, Marconi (16’ st Gori). A disposizione: Pane, Pizzella, Casarini, Tozaj. Allenatore: Pazienza.

Arbitro: Emanuele Frascaro della sezione di Firenze. Assistenti: Marco Porcheddu della sezione di Oristano e Luca Landoni della sezione di Milano. Quarto uomo: Davide Cerea della sezione di Bergamo.

Ammoniti: 11’ pt, Cancellottti, 26’ pt Sannipoli, 33’ pt Bocic, 4’ st Quaini, 7’ st Curado, 12’ st Armellino, 14’ st Ladinetti, 29’ st Sarao, 36’ st Rocca

Recuperi: 3’ pt più 5’ st

Note: angoli, 9-6. Spettatori 11.000 circa.

CATANIA – Arriva dalla terra di Sicilia la quinta vittoria consecutiva dell'Avellino che batte allo stadio Massimino il Catania con il classico punteggio di 2-0 grazie ai gol messi a segno da Marconi e Gori. Un successo, quello sul terreno di gioco della città ai piedi dell'Etna, inseguito da anni - pensate, ben 75 anni - e che fa conquistare temporaneamente alla squadra irpina il primo posto in classifica in attesa dei risultati delle gare in cui saranno impegnate, questa sera, la Juve Stabia contro il Latina e domani il Benevento contro il Potenza. Per ora mister Pazienza e i suoi giocatori si godono meritatamente il primato e soprattutto il momento veramente positivo che sta caratterizzando questa fase del campionato e che fa ben sperare per il futuro.

La squadra gioca, sente la partita, scende in campo con convinzione e determinazione. Sì, ancora ci sono delle cose da correggere come, per esempio, quelle distrazioni difensive del primo tempo che per fortuna non sono state sfruttate dai padroni di casa che, alla fine, sono stati fischiati dai propri tifosi. Un plauso particolare va al portiere Guidotti che, al 27' pt, ha parato un rigore di Chiricò.

Pazienza, comunque, per quanto finora dimostrato da quando è alla guida dell'Avellino, ha le idee chiare e di certo è in grado di trasmettere al gruppo la sua visione di gioco ed il modo di affrontare gli avversari. I risultati finora parlano chiaro. È evidente, comunque, che bisogna ora rimanere con i piedi per terra, concentrati al massimo e continuare a dare sostanza al cammimo fin qui portato avanti. Prossimo impegno di campionato per i lupi d'Irpinia sabato 4 novembre, in casa, contro il Francavilla.

Francavilla